



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Comprensivo 7 Modena

Via Francesco Nicoli, 152 - 41124 Modena

Tel. 059/352184 – fax 059/345956

Codice Meccanografico: MOIC846002 - Codice Fiscale: 94186030360

e-mail: moic846002@istruzione.it - e-mail pec: moic846002@pec.istruzione.it

<http://www.ic7modena.edu.it>



Vedi segnatura di protocollo

Alle alunne e agli alunni
Ai docenti
Alle famiglie
Sito web

Oggetto:	La valutazione degli apprendimenti ai tempi della didattica a distanza – a.s. 2019/2020
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------

Il Dirigente Scolastico

Su mandato del Collegio dei docenti, in seduta il giorno 22 maggio 2020, lette le Ordinanze Ministeriali nr. 9 e nr. 11 del 16 maggio 2020, ai sensi dell'art. 3 O.M. nr. 11 del 16 maggio 2020, "I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti", ai fini della valutazione degli apprendimenti a.s. 2019/2020, procede ad un'integrazione *pro-tempore* al PTOF 2019-2022 e

comunica

agli studenti e alle famiglie

i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Validità dell'anno scolastico 2019/2020

La normativa di riferimento per la scuola del primo ciclo, ovvero il D.Lgs 297/1994 e il D.Lgs 62/2017, è derogata dalle previsioni contenute del D.L. nr. 22 del 9 aprile 2020 e dalla L. 27/2020 (G.U. n. 110 del 29/4/2020) concernente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", art. 121-ter, e dal D.L. 8 aprile 2020 nr. 22, sulla validità dell'anno scolastico:

"Qualora le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione non possano effettuare almeno 200 giorni di lezione, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l'anno scolastico 2019/2020 conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297".

Di seguito, le previsioni di dettaglio dell'art. 3 O.M. nr. 11 del 16 maggio 2020.

Ammissione alla classe successiva

Scuola Primaria tutte le classi e Scuola secondaria di primo grado classi Prime e Seconde (art. 3 commi 2, 4, 5, 7, 8)

- Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 3 e all'art. 5 comma 1 e all'art. 6 commi 2,3,4 del D.Lgs. 62/2017
- Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi in una o più discipline
- Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, il consiglio di classe predispone un piano di apprendimento individualizzato (PIA), in cui sono indicati gli obiettivi da consolidare e le strategie specifiche per consentirne il raggiungimento
- Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo, per cause non imputabili alla disponibilità di strumenti informatici o di connettività, per situazioni di mancata o sporadica frequenza già perdurante dal primo quadrimestre, il consiglio di classe può disporre la non ammissione alla classe successiva con motivazione espressa all'unanimità;
- Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Ammissione agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione

Classi Terze della Scuola sec. di primo grado (O.M. nr. 11 del 16/05/2020)

Il passaggio dal primo a secondo ciclo di istruzione è subordinato al superamento dell'esame di Stato e al conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione con conseguimento di una valutazione finale pari almeno a sei decimi (vedi sotto, paragrafo "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo").



Criteri di base per la valutazione finale degli apprendimenti a.s. 2019/2020

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (D.Lgs 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato").

Con riferimento al profilo dello studente di cui alle Indicazioni Nazionali e ai traguardi e obiettivi di apprendimento curricolari, in considerazione della chiusura e successiva sospensione delle attività didattiche a partire dalla data del 24 febbraio 2020 e alla contestuale attivazione della didattica a distanza in modalità asincrona e sincrona, tenuto conto della riprogettazione delle attività, la valutazione degli apprendimenti per singola disciplina o gruppo di discipline tiene conto del percorso di crescita, sviluppo e maturazione che lo studente ha affrontato nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, in base ai seguenti criteri:

- Livello di padronanza delle conoscenze e abilità a.s. 2019/2020
- Livello di competenza evidenziato nelle prove autentiche/compiti di realtà/compiti significativi a.s. 2019/2020
- Livello di autonomia e responsabilità anche con riferimento al percorso di studi attuato in DAD
- Livello di gestione dei processi di apprendimento (meta-cognizione) anche con riferimento al percorso di studi attuato in DAD

Scuola secondaria di primo grado

Nel corso del secondo quadrimestre 2019/2020, a seguito della sospensione delle attività didattiche per la situazione emergenziale da COVID19, i docenti hanno individuato i nuclei essenziali e gli obiettivi irrinunciabili per l'attivazione delle lezioni in modalità didattica a distanza (DAD). Le modalità di verifica e di valutazione, nell'ottica della piena valorizzazione dei contributi degli alunni, hanno avuto una finalità formativa e orientante. E' stata adottata una rubrica per avere un feedback sui seguenti aspetti di restituzione da parte degli alunni, indicatori di un atteggiamento aperto, di adattamento e resilienza che gli studenti hanno dovuto mettere in campo per vivere la scuola in una nuova modalità.

Indicatori	LIVELLO NON VALUTABILE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
PUNTUALITA' (Gestione e organizzazione del lavoro in didattica a distanza, spirito d'iniziativa)	L'alunno non consegna il compito.	L'alunno consegna i compiti spesso dopo la scadenza o al limite senza dare giustificazioni al docente.	L'alunno consegna i compiti in modo abbastanza puntuale	L'alunno consegna i compiti in modo puntuale, mostra collaborazione anticipando esigenze e soluzioni.
PRECISIONE IMPEGNO E COMPLETEZZA (Partecipazione, collaborazione e cooperazione in didattica a distanza)		Il compito è svolto in modo affrettato, poco preciso e un po' incompleto, senza rispettare completamente le consegne	Il compito è svolto in modo abbastanza preciso e completo, rispettando globalmente le consegne	Il compito è curato, preciso e completo con spunti e approfondimenti personali. Apporta contributi personali o



				procedimenti originali
RELAZIONE CON DOCENTE (Atteggiamento, resilienza, comunicazione)	Anche se sollecitato via messaggi dal registro o mail, non instaura alcuna relazione con il docente senza darne nessuna giustificazione.	Mostra un atteggiamento passivo quando vengono fatte notare criticità nell'esecuzione dei compiti o per le mancate consegne.	Si relaziona in modo abbastanza costante e collaborativo.	Interagisce in modo costruttivo con il docente.

Sono fatti salvi i casi di grave e comprovato motivo, nonché di altri elementi di oggettivo impedimento o difficoltà segnalata e condivisa dai consigli di classe.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, valuterà lo studente tenuto conto della dimensione complessiva del percorso di apprendimento, crescita e sviluppo nell'a.s. 2019/2020 o del triennio (per le classi Terze), e degli esiti del primo quadrimestre 19/20 svolto in presenza.

Di seguito si esplicitano in forma tabellare i descrittori, i livelli di apprendimento e l'espressione in voto decimale e giudizio sintetico (D.Lgs 62/2017), per la Scuola secondaria di primo grado.

Valutazione degli apprendimenti		
Descrittore del processo e del livello degli apprendimenti	Voto	Livello di Apprendimento Sec. di 1°
L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità disciplinari. In contesti noti e nuovi assume iniziative e porta a termine i compiti con autonomia e senso di responsabilità. Utilizza le competenze sviluppate per produrre contenuti nuovi, elaborati con creatività e spirito critico.	10 OTTIMO	AVANZATO
L'alunno padroneggia in modo completo le conoscenze e le abilità disciplinari. In contesti noti assume iniziative e porta a termine i compiti in modo autonomo e responsabile. E' in grado di fornire istruzioni ad altri e utilizza le competenze sviluppate per risolvere problemi. Sa reperire e organizzare contenuti nuovi e mettere appunto procedure e soluzioni originali.	9 DISTINTO	
L'alunno padroneggia le conoscenze e abilità disciplinari. Assume iniziative e porta a termine i compiti richiesti con adeguata autonomia. E' in grado di utilizzare le competenze maturate per risolvere i problemi legati all'esperienza e in contesti noti.	8 BUONO	INTERMEDIO
L'alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità disciplinari. Porta a termine di propria iniziativa alcuni compiti significativi, altri con il supporto dell'insegnante o del gruppo dei pari.	7 DISCRETO	BASE
L'alunno ha acquisito la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in forma essenziale. Esegue compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e di indicazioni e guida dell'insegnante o del gruppo dei pari.	6 SUFFICIENTE	INIZIALE



L'alunno conosce in modo parziale i contenuti disciplinari. Le prestazioni, ottenute su richiesta e sotto opportuna guida, risultano discontinue e/o limitate a compiti specifici.	5* INSUFFICIENTE	Livelli parzialmente raggiunti (art. 6, c.1 D.Lgs 62/2017)
L'alunno non ha sviluppato le competenze nemmeno in forma essenziale. Non sa applicare le conoscenze nei contesti previsti con un sufficiente grado di autonomia.	0/4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	TRAGUARDI NON RAGGIUNTI

Scuola Primaria

Nel corso del secondo quadrimestre 2019/2020, a seguito della sospensione delle attività didattiche per la situazione emergenziale da COVID19, i docenti hanno individuato i nuclei essenziali e gli obiettivi irrinunciabili per l'attivazione delle lezioni in modalità didattica a distanza (DAD). Le modalità di verifica e di valutazione, nell'ottica della piena valorizzazione dei contributi degli alunni, hanno avuto una finalità formativa e orientante. E' stata adottata una rubrica per avere un feedback sui seguenti aspetti, sia relativi ad aspetti relazionali che di competenze di base messe in campo dagli alunni (competenza in lingua italiana, adeguatezza e pertinenza della comunicazione):

Griglia di osservazione per la didattica a distanza (DAD) Descrittori su scala					
Indicatori di osservazione	Livello 1 Iniziale (Sufficiente)	Livello 2 Base (Discreto)	Livello 3 Intermedio (Buono)	Livello 4 avanzato (Distinto)	Livello 5 avanzato (Ottimo)
Partecipazione: gestione del materiale, organizzazione del lavoro: <i>(Partecipa alle attività con assiduità; partecipa costruttivamente al dialogo educativo anche online; gestisce efficacemente il tempo e le informazioni)</i>					
Responsabilità e relazione nelle attività sincrone e asincrone <i>(Svolge con regolarità le consegne online; esegue le consegne con completezza e precisione; rispetta la tempistica assegnata; lavora, anche in cooperazione e collaborazione con il</i>					



<i>gruppo dei pari, mostrando rispetto delle regole di convivenza, anche in modalità online)</i>					
Cura, interesse e comunicazione <i>(svolge le attività con attenzione, rielabora i contenuti, utilizza una comunicazione chiara e pertinente)</i>					

Griglia di osservazione degli apprendimenti in didattica a distanza e indicazione su scala dei livelli conseguiti. Sono fatti salvi i casi di grave e comprovato motivo, nonché di altri elementi di oggettivo impedimento o difficoltà segnalata e condivisa dai consigli di intersezione e dal team degli insegnanti.

La griglia di osservazione è a uso interno dei docenti per osservare l'alunno nei distinti profili. Il team degli insegnanti, in sede di scrutinio valuterà lo studente tenuto conto della dimensione complessiva del percorso di apprendimento, crescita e sviluppo delle competenze nell'a.s. 2019/2020, e degli esiti del primo quadrimestre svolto in modalità in presenza.

Di seguito si esplicitano in forma tabellare i descrittori, i livelli di apprendimento e l'espressione in voto decimale e giudizio sintetico (D.Lgs 62/2017), in sede di scrutinio finale per la Scuola Primaria.

Valutazione degli apprendimenti		
Descrittore del processo e del livello degli apprendimenti	Voto	Livello di Apprendimento Scuola Primaria
L'alunno padroneggia le conoscenze e le abilità disciplinari. In contesti nuovi porta a termine i compiti con senso di responsabilità. Utilizza le competenze sviluppate per produrre contenuti nuovi, elaborati con creatività.	10 OTTIMO	AVANZATO
L'alunno padroneggia le conoscenze e le abilità disciplinari. In contesti nuovi porta a termine i compiti in modo responsabile. Sa reperire e organizzare contenuti nuovi e mettere a punto soluzioni originali. È in grado di utilizzare le competenze maturate per risolvere i problemi legati all'esperienza e in contesti nuovi.	9 DISTINTO	
L'alunno ha acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari. Porta a termine i compiti richiesti in modo responsabile. Utilizza le competenze maturate in contesti nuovi.	8 BUONO	INTERMEDIO
L'alunno ha acquisito la maggior parte delle conoscenze e delle abilità disciplinari. Porta a termine di propria iniziativa alcuni compiti significativi, comincia ad utilizzare le competenze acquisite in contesti nuovi.	7 DISCRETO	BASE
L'alunno ha acquisito la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in forma essenziale. Esegue compiti richiesti con il supporto delle indicazioni dell'insegnante.	6 SUFFICIENTE	INIZIALE



L'alunno ha acquisito conoscenze e abilità di base per la continuazione del percorso pedagogico-didattico in cui è inserito. Le prestazioni, ottenute su richiesta e sotto opportuna guida, risultano discontinue e/o limitate a compiti specifici.	5* INSUFFICIENTE	Livelli parzialmente raggiunti
L'alunno supportato e motivato, da parte degli insegnanti si impegna per migliorare le proprie prestazioni e raggiungere risultati che gli consentono di proseguire il percorso pedagogico-didattico in cui è inserito		Livelli in via di prima acquisizione (art. 3, c.1 D.Lgs 62/2017)
Su delibera del Collegio dei Docenti, la valutazione dei livelli di apprendimento per la Scuola Primaria non prevede una valutazione inferiore al voto 5 a salvaguardia del valore formativo e della funzione proattiva della valutazione delle fanciulle e dei fanciulli che frequentano il ciclo di Scuola Primaria.		

Strategie di miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 6 O.M. 11/2020)

“Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato”.

Piano di apprendimento individualizzato, comma 1:

Per ciascuna disciplina, sono indicati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare e le strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Sono esclusi gli alunni delle classi V della Scuola Primaria e gli studenti delle classi III della Scuola secondaria di primo grado.

Piano di integrazione degli apprendimenti, comma 2,3,4.

“I docenti contitolari o il consiglio di classe individuano le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i relativi obiettivi e li inseriscono in un piano di integrazione degli apprendimenti che costituiscono attività didattica ordinaria a partire dal 1° settembre 2020”.



Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, tenuto conto del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, che agli articoli 1, 2 e 3 ha dettato norme in materia di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», di valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni; della legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico; del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 concernente la definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione degli apprendimenti non formali e formali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze; del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751 recante esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche e, infine, tenuto conto delle del D.Lgs del 13 aprile 2017, n. 62 (“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i della Legge 13 luglio 2015, n. 107:

“si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali” (art. 2 c.3).

Inoltre,

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione” (art. 2 c.5, D.Lgs 62/2017).

Pertanto, i criteri di riferimento per la valutazione del comportamento, tenuto conto del curricolo dell'IC7 di Modena e del suo Regolamento d'Istituto e, in occasione dello stato di emergenza e della prosecuzione delle attività didattiche in modalità a distanza, del “Regolamento per un uso corretto degli strumenti tecnologici in DAD”, sono:

- Il rispetto dei fondamentali doveri dello studente: frequenza anche in didattica a distanza, assiduità, impegno e puntualità e partecipazione al dialogo educativo (si tiene conto delle oggettive difficoltà o motivati impedimenti di cui il consiglio di classe è a conoscenza per ciascun alunno, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione alle attività DAD);
- Il rispetto dei principi di convivenza civile, democratica e solidale;
- I livelli di partecipazione, condivisione, cooperazione, collaborazione, comunicazione;
- I livelli di responsabilità e autonomia;
- L'apporto di un contributo attivo alla configurazione di un ambiente scolastico sereno.



La valutazione è riferita all'intero anno scolastico 2019/2020.

<h2 style="text-align: center;">Scuola Primaria</h2> <h3 style="text-align: center;">Valutazione del Comportamento</h3>		
Descrittore	Giudizio	Livello di padronanza
Profondo rispetto degli altri, del regolamento e dell'istituzione scolastica. Interesse, impegno e collaborazione costruttiva alle attività didattiche, anche in didattica a distanza.	OTTIMO	Avanzato
Profondo rispetto degli altri, del regolamento e dell'istituzione scolastica. Interesse, impegno e collaborazione costante alle attività didattiche, anche in didattica a distanza.	DISTINTO	
Buono il livello di socializzazione e di autocontrollo. Rispetto delle norme relative alla vita scolastica. Partecipazione alle attività, impegno e interesse regolare.	BUONO	Intermedio
Discreto il livello di interazione e di autocontrollo. Rispetto delle norme relative alla vita scolastica. Guidato, l'alunno evidenzia impegno e partecipazione.	DISCRETO	Base
Sufficiente livello di interazione e di autocontrollo e di rispetto delle norme relative alla vita scolastica. Guidato, l'alunno evidenzia partecipazione.	SUFFICIENTE	Iniziale
Insufficiente livello di socializzazione e autocontrollo. L'alunno non ha ancora maturato interesse e motivazione verso gli impegni della vita scolastica.	INSUFFICIENTE	Traguardi non raggiunti

<h2 style="text-align: center;">Scuola Secondaria di primo grado</h2> <h3 style="text-align: center;">Valutazione del Comportamento</h3>		
Descrittore	Giudizio	Livello di padronanza
Rispetta profondamente gli altri, il regolamento e l'istituzione scolastica. Fornisce un modello positivo di convivenza civile, pacifica e solidale e promuove un proficuo dialogo educativo. Ha un atteggiamento aperto e inclusivo, è disponibile al confronto con il nuovo e/o diverso. Assume responsabilmente incarichi, collabora e coopera nel gruppo, promuove soluzioni e idee, anche originali e creative. Ha un metodo di lavoro autonomo e sistematico ed amplia i campi di conoscenza esplorando nuove opportunità (anche per costruire un suo progetto di vita).	OTTIMO	Avanzato
Rispetta profondamente gli altri, il regolamento e l'istituzione scolastica. Rispetta i principi della convivenza civile, pacifica e solidale e contribuisce alla promozione del dialogo educativo. Ha un atteggiamento aperto ed è disponibile al confronto con il nuovo e/o diverso Assume responsabilmente incarichi, collabora e coopera nel gruppo, propone soluzioni. Ha un metodo di lavoro autonomo e sistematico, approfondisce le conoscenze e ne esplora le opportunità.	DISTINTO	
Rispetta gli altri, il regolamento e l'istituzione scolastica. Rispetta i principi della convivenza civile, pacifica e solidale e partecipa attivamente al dialogo educativo. Porta a termine incarichi e compiti, collabora e coopera nel gruppo Impegno, interesse e partecipazione costanti alle lezioni.	BUONO	Intermedio



Ha un metodo di lavoro autonomo e sistematico		
Rispetta gli altri, il regolamento e l'istituzione scolastica Sollecitato dal docente ha cura di sé e riesce a gestire i rapporti con gli altri. Sollecitato dal docente assume incarichi e svolge compiti autonomamente o in collaborazione. Interesse, impegno e partecipazione adeguati al contesto. E' consapevole dei propri doveri scolastici.	DISCRETO	Base
Guidato conosce e applica le regole scolastiche per una corretta convivenza nel gruppo dei pari. In situazioni semplici assume le necessarie responsabilità. Interesse, impegno e partecipazione superficiale. E' consapevole dei propri doveri scolastici.	SUFFICIENTE	Iniziale
Insufficiente livello di socializzazione e autocontrollo. Ruolo negativo nel gruppo classe. Comportamento scorretto e mancata osservanza delle regole scolastiche. Impegno, interesse e partecipazione passiva alle lezioni. Assenza di metodo nello svolgimento del lavoro. Infrazione grave del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli studenti (D.P.R. 235/2007).	NON SUFFICIENTE	Traguardi non raggiunti



Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

E' stata emanata dal Ministero dell'Istruzione, con nr. decreto 9 del 16 maggio 2020, l'Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.

Si riepilogano i punti salienti:

Art. 2. l'esame coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe (in deroga al D.Lgs. 62/2017). In sede di valutazione finale si tiene conto dell'elaborato finale. Per gli alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento si tiene conto del piano educativo individualizzato o del piano didattico personalizzato.

Art. 3. Gli alunni trasmettono al consiglio di classe l'elaborato. La "tematica" è condivisa dall'alunno con i docenti (sono stati già organizzati due incontri di tutoraggio e accompagnamento, in modalità a distanza) ed è assegnata dal consiglio di classe. Il CdC individua la tematica tenendo conto "delle caratteristiche personali dello studente e dei suoi livelli di competenza e consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia in contesti di vita personale che nell'ambito del percorso di studi, secondo una logica trasversale di integrazione tra le discipline". La trasmissione dell'elaborato è in via telematica o altra modalità concordata ma previamente comunicata. L'elaborato deve essere un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata, in forma di testo scritto, presentazione multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico pratica (musicale per l'indirizzo musicale).

Art. 4. Il Consiglio di classe dispone di un momento di presentazione orale dell'elaborato, svolto in modalità telematica, davanti ai docenti. Tale presentazione si svolge entro la data dello scrutinio finale, non oltre il 30 giugno 2020. Gli alunni assenti per gravi e documentati motivi potranno svolgere la presentazione in una data successiva (entro la data dello scrutinio). In caso di impossibilità, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato.

Art. 6. L'elaborato è valutato, anche in riferimento alla presentazione, sulla base di una griglia di valutazione predisposta dal Collegio dei Docenti con espressione di voto in decimi.

Art. 7. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020, sulla base delle attività svolte sia in presenza che a distanza e si procede alla compilazione della certificazione delle competenze. E' valutata ciascuna singola disciplina con voto in decimi. Tali valutazioni sono riportate del verbale di scrutinio e nel documento di valutazione finale. Sono esclusi dagli scrutini o dagli esami gli alunni che siano incorsi in gravi provvedimenti disciplinari. Dopo lo scrutinio dell'anno scolastico, tenuto conto degli esiti stessi, della valutazione dell'elaborato e della valutazione del triennio, si attribuisce allo studente il voto finale espresso in decimi. La votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, tenuto conto delle valutazioni conseguite nel percorso scolastico. Gli esiti della valutazione finale sono affissi all'albo della scuola.

Le principali novità per gli studenti

Per l'anno scolastico 2019/2020 non sono svolte le prove scritte di Italiano, Matematica, Inglese e Francese, né la prova orale. Lo studente presenta al consiglio di classe un elaborato che è valutato dopo gli scrutini. Per valorizzare il contributo dello studente, il consiglio di classe dispone, prima degli scrutini, di un momento di presentazione orale.



La presentazione orale

Per una più attenta valutazione degli elaborati, i consigli di classe entro il 30 giugno dispongono di un momento di presentazione orale da parte degli alunni in modalità telematica. Il calendario è disposto dal dirigente scolastico.

Per gli alunni assenti, per gravi e documentati motivi, il Dirigente su parere del Consiglio può disporre che la presentazione si svolga in una data successiva, e comunque entro il 30 giugno. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione, il consiglio procederà comunque alla valutazione dell'elaborato.

L'elaborato

L'Ordinanza Ministeriale fornisce chiare indicazioni: "L'elaborato, che prevede la trattazione integrata di più discipline, consiste in un prodotto originale e coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe; potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto o di presentazione multimediale; mette in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze correlate ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali del primo ciclo".

Criteri di valutazione dell'elaborato

L'elaborato è valutato tenuto conto dell'esposizione orale, secondo una griglia predisposta e approvata dal Collegio dei docenti.

GRIGLIA VALUTAZIONE ELABORATO CON ESPOSIZIONE ORALE				
criteri	punti 1 iniziale	punti 2 base	punti 3 intermedio	punti 4 avanzato
ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> I contenuti sono stati affrontati con un approccio personale originale? Le informazioni riportate mostrano un adeguato livello di rielaborazione? 				
COERENZA CON L'ARGOMENTO <ul style="list-style-type: none"> Il lavoro risulta approfondito nelle sue parti? I collegamenti interdisciplinari mostrano una adeguata consistenza? 				
CHIAREZZA ESPOSITIVA <ul style="list-style-type: none"> I contenuti sono organizzati e articolati in modo efficace? I testi sono grammaticalmente corretti e scorrevoli? 				
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE, DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI, DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO <ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a ha mostrato una rielaborazione personale degli apprendimenti? L'alunno/a ha esplicitato in modo efficace e consapevole i punti chiave del suo elaborato? L'alunno/a ha saputo motivare con efficacia le scelte effettuate nel suo lavoro? 				
COMPETENZE COMUNICATIVE <ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a ha presentato l'elaborato usando un lessico appropriato? 				



• L'alunno/a ha presentato l'elaborato in modo logico e coerente?				
TOTALE PUNTI (min 5-max20)				

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO-VOTI

PUNTI	≤10	11-12-13	14-15	16-17	18-19	20
VOTO	5	6	7	8	9	10

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Le modalità di svolgimento dell'elaborato, dalla condivisione e assegnazione della tematica fino all'invio, la presentazione orale, e i criteri di valutazione tengono conto dei piani educativi individualizzati o dei piani didattici individualizzati.

Modalità di attribuzione voto in sede di valutazione finale

La valutazione finale tiene conto:

- del percorso scolastico triennale;
- delle valutazioni conseguite nelle singole discipline sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza;
- della valutazione dell'elaborato

Come da O.M. 9 del 16/05/2020, nelle premesse, e relativamente alla valutazione finale in cui è affermato che: "La valutazione che porta al voto finale è infatti da condursi sulla base degli elementi previsti (scrutinio sulle singole discipline, elaborato e percorso triennale) in una dimensione complessiva, sulla base dell'autonomo discernimento del consiglio di classe, senza distinte pesature che sarebbero arbitrarie", il consiglio di classe procederà ad una valutazione che tenga conto della dimensione complessiva del percorso di crescita e maturazione dello studente, degli esiti del percorso triennale, degli scrutini e dell'elaborato.

Superamento dell'esame

Come da O.M. 9/2016: "La valutazione dell'elaborato e della presentazione, qualora pari o superiore ai sei decimi, comporta il superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e costituisce la valutazione finale".

Il Consiglio di classe può deliberare l'attribuzione della lode, all'unanimità, tenuto conto delle valutazioni conseguite dallo studente nel triennio, ovvero:

1. Registrazione, nei voti e nei giudizi, di una costante crescita e maturazione;
2. Media dei voti del terzo anno: pari o superiore a 9,50;
3. Voto dell'elaborato: 10.

Gli esiti della valutazione sono affissi all'albo della scuola, senza menzione delle eventuali modalità differenziate o individualizzate di svolgimento.

I genitori riceveranno la pagella e il certificato di diploma via registro elettronico.



La certificazione delle competenze

Al termine del primo ciclo di studi la scuola certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente maturate anche al fine di favorire l'orientamento e la prosecuzione degli studi. La scuola rilascia al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado il certificato delle competenze (Allegato A e Allegato B al D.M. 742/2017).

Gli indicatori di competenza sono ancorati alle otto competenze chiave individuate dall'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano, e fanno riferimento al profilo dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali 2012 così come recepito dal Curricolo Verticale di questo Istituto.

Il certificato descrive i livelli di competenza raggiunti che possono essere, in ordine, iniziale – base – intermedio – avanzato.

Sono state sospese, per l'anno scolastico 2019/2020, le prove nazionali INVALSI.

La certificazione delle competenze contiene eventuali indicazioni in merito al riconoscimento di competenze che lo studente ha acquisito in via non formale o informale. Il modello si adegua, se del caso, agli obiettivi e ai traguardi previsti dal Piano Educativo Individualizzato.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonietta Bianca Ferrara

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)